

COMUNE DI POMAROLO

Provincia di Trento

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE:

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022

- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022

L'organo di revisione:

dott.ssa Camanini Cristina

Dati del referente per la compilazione della Relazione:

Nome Cristina Cognome Camanini

Indirizzo via Diaz, 26 - 38023 Cles (TN)

Telefono 0463 - 600113 Fax 0463 - 600113

Posta elettronica cristina@studiocamanini.it

Posta elettronica certificata (P.E.C.) cristina.camanini@pec.odctrento.it

COMUNE DI POMAROLO

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Pomarolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2

Pomarolo, lì 9 giugno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Cristina Camanini



INTRODUZIONE

La sottoscritta dott. Cristina Camanini, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Pomarolo come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 27.12.2022;

- ◆ ricevuta in data 08.06.2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 45 del 07.06.2023, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) compresi:
 - a) Conto del bilancio
 - b) Situazione patrimoniale semplificata (per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.u. n.262 del 3.11.2021e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 31 del 08.02.2019;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

- Delibera giuntale n. 32 del 11/05/2022: variazioni alle dotazioni di cassa di alcuni capitoli di spesa del Bilancio di Previsione 2022/2024;
- Delibera giuntale n. 31 del 11/05/2022: approvazione 1^ variazione del Bilancio di Previsione 2022/2024 e ratificata dalla delibera consiliare n.8 dd.13/06/2022;
- Delibera giuntale n. 51 del 11/05/2022: approvazione 2^ variazione del Bilancio di Previsione 2022/2024 e ratificata dalla delibera consiliare n.13 dd.23/08/2022;

- Delibera giuntale n. 66 del 11/05/2022: approvazione 3^a variazione del Bilancio di Previsione 2022/2024 e ratificata dalla delibera consiliare n.14 dd.24/11/2022;
- Delibera consiliare n. 15 del 24/11/2022: approvazione 4^a variazione del Bilancio di Previsione 2022/2024 e delibera giuntale n.77 dd.24/11/2022 per le relative variazioni di cassa;
- Determina Responsabile Servizio Finanziario n.114 dd.28/12/2022: variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000;
- Delibera giuntale n. 94 del 30/12/2022: prelevamento dal fondo di riserva ordinario e dal fondo di riserva di cassa Bilancio di Previsione 2022-2024 esercizio 2022;

Sono state eseguite cinque variazioni tra capitoli dello stesso macroaggregato esercizio 2022, con determinazioni del Servizio Finanziario, nessuna variazione di altri responsabili.

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

SI RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2.457 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente partecipa al Consorzio dei Comuni Trentini soc. Coop.;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso l'invio in data 15.05.2023 del documento Dati contabili analitici - Consuntivo - 2022 in modalità preconsuntivo;
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del

TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2022 dell'avanzo vincolato presunto sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011), sono state applicate quote di avanzo vincolato presunto per Euro 48.588,00;

quota vincolata ex lege	Importo € 4.789,00
quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	Importo € 0,00
quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti (euro 42.187,00 per energia-gas ed euro 1.612,00 per centri estivi)	Importo € 43.799,00
quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui	Importo € 0,00

- L'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione (l'economo comunale il 23.02.2023 e l'agente contabile dell'ufficio anagrafe il 03.03.2023), i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- L'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- non è stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel, in quanto tale norma non si applica agli enti locali trentini;

- nel corso dell'esercizio l'Ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo, non essendo in disavanzo;

- L'Ente non ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022 (in quanto le metodologiche del SOSE non si applicano agli enti locali trentini):

- obiettivi di servizio per il sociale;
- obiettivi di servizio per asili nido;
- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022);

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di Euro 1.156.288,44, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				641.988,94
RISCOSSIONI	(+)	944.294,40	2.544.063,64	3.488.358,04
PAGAMENTI	(-)	736.169,05	2.856.840,12	3.593.009,17
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			537.337,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			537.337,81
RESIDUI ATTIVI	(+)	541.273,92	959.406,57	1.500.680,49
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	106.561,61	656.633,04	763.194,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			29355,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			89179,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)⁽²⁾	(=)			1.156.288,44

Nei residui attivi non sono compresi importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 911.899,77	€ 1.007.285,40	€ 1.156.288,44
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 243.252,42	€ 222.087,43	€ 236.048,88
Parte vincolata (C)	€ 102.813,00	€ 17.031,00	€ 13.347,00
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 81.653,64	€ 6.056,03	€ 32.869,87
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 484.180,71	€ 762.110,94	€ 874.022,69

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.

Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione: (non essendocene)

- Non in vincolato;
- Non in destinato ad investimenti;
- Non in libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha/non ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori, non avendo risorse da restituire(in PAT non si applica).

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 50.000,00	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -									
Utilizzo parte vincolata	€ 4.789,00					€ 4.789,00	€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 952.496,40		€ 108.395,15	€ -	€ 113.692,28	€ 12.242,00	€ -	€ -	€ -	€ 6.056,03
Valore monetario della parte	1.007.285,40	€ -	€ 108.395,15	€ -	€ 113.692,28	€ 17.031,00	€ -	€ -	€ -	€ 6.056,03
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 10.002,95
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 248.895,35
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 118.535,21
SALDO FPV	€ 130.360,14
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 0,09
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 15.748,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 44.393,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 28.645,85
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 10.002,95
SALDO FPV	€ 130.360,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 28.645,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 54.789,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 952.496,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 1.156.288,44

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		175.146,19
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	65.500,20
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.105,00
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		108.540,99
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-51.538,75
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		160.079,74
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		0,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		175.146,19
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		65.500,20
Risorse vincolate nel bilancio		1.105,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		108.540,99
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-51.538,75
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		160.079,74

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non
Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

- Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:
- W1 (Risultato di competenza): € 175.146,19
- W2 (equilibrio di bilancio): € 108.540,99
- W3 (equilibrio complessivo): € 160.079,74

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 31.695,35	€ 29.355,46
FPV di parte capitale	€ 217.200,00	€ 89.179,75
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

9

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 27.326,52	€ 31.695,35	€ 29.355,46
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 27.326,52	€ 31.695,35	€ 29.355,46
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -

- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria. La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme ai programmi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 21.762,85	€ 217.200,00	€ 89.179,75
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza	€ 9.711,20	€ 217.200,00	€ 89.179,75
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti	€ 12.051,65		
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 29.355,46
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente "Fondone" Covid-19 DM 28/10/2021	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	29.355,46

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 39 del 16.03.2023 munito del parere dell'Organo di revisione di data 28.04.2023.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. nr. 37 di data 08.05.2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.501.316,23	€ 944.294,40	€ 541.273,92	-€ 15.747,91
Residui passivi	€ 887.124,42	€ 736.169,05	€ 106.561,61	-€ 44.393,76

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 15.747,91	€ 17.563,88
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 26.813,84
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 16,04
MINORI RESIDUI	€ 15.747,91	€ 44.393,76

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio (determina della responsabile del servizio tributi e tariffe nr. 37 di data 05.04.2023).

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2022							
Titolo	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30.179,53	2.761,71	7.870,55	16.143,61	32.241,38	140.744,44	229.941,23
2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	213.624,63	213.624,63
3 Entrate extratributarie	3.034,61	7.071,52	14.382,13	1.338,02	49.140,90	273.693,42	348.660,60
4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	25.000,00	81.862,91	270.247,04	327.899,29	705.009,24
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.444,79	3.444,79
Totale	33.214,14	9.833,23	47.252,69	99.344,54	351.629,32	959.406,57	1.500.680,49

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2022							
Titolo	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
1 Spese correnti	0,00	0,00	13.909,76	9.763,30	12.102,27	516.705,99	552.481,32
2 Spese in conto capitale	1.591,13	31.505,90	6.064,74	0,00	10.109,19	118.426,04	167.777,00
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	7.206,00	0,00	888,22	5.690,20	7.650,90	21.501,01	42.936,33
Totale	8.797,13	31.505,90	20.862,72	15.453,50	29.062,36	656.633,04	763.194,65

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 (1)	FCDE al 31.12.2022
IMU	Residui iniziali	5.426,35	7.337,72	18.451,47	39.100,41	34.037,99	45.672,70	-
	Riscosso c/residui al 31.12	8.958,94	7.337,72	19.653,67	29.895,12	12.326,96		
	Percentuale di riscossione	165,10%	100,00%	106,52%	76,46%	36,22%		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	277.266,74	267.700,65	270.938,02	159.516,69	205.316,97	184.268,53	41.368,28
	Riscosso c/residui al 31.12	226.167,09	214.189,73	207.655,68	82.070,98	137.831,21		
	Percentuale di riscossione	81,57%	80,01%	76,64%	51,45%	67,13%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00			

Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	109.237,40	112.083,89	104.487,14	118.736,03	208.576,65	160.143,24	20.802,83
	Riscosso c/residui al 31.12	90.510,61	102.346,75	81.031,11	15.147,38	155.603,41		
	Percentuale di riscossione	82,86%	91,31%	77,55%	12,76%	74,60%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	111.500,65	131.604,77	118.611,37	142.616,98	240.987,30	135.463,30	16.228,50
	Riscosso c/residui al 31.12	92.769,88	112.993,40	80.994,39	17.629,68	226.024,00		
	Percentuale di riscossione	83,20%	85,86%	68,29%	12,36%	93,79%		

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti per Euro 429.473,12.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	537.337,81
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	537.337,81

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 385.469,93	€ 641.988,94	€ 537.337,81
di cui cassa vincolata	€ 35.703,81	€ 35.703,81	€ 35.703,81

L'Ente non ha utilizzato, nel corso del 2022 anticipazione di tesoreria.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2022 è stato di euro 300.000,00.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2022.

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	0	0,00

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2020	2021	2022
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	36.597,13	35.703,81	35.703,81
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+			
Fondi vincolati all'1.1	=	36.597,13	35.703,81	35.703,81
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+			
Decrementi per pagamenti vincolati	-	893,32		
Fondi vincolati al 31.12	=	35.703,81	35.703,81	35.703,81
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-			
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	35.703,81	35.703,81	35.703,81

Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 13 dd.10/02/2023, tramite la quale viene accertata l'esistenza di somme pari ad Euro 35.703,81 giacenti presso la tesoreria comunale, con natura di entrate a destinazione vincolata, derivante da legge, trasferimenti o prestiti sulla base dei dati di preconsuntivo disponibili presso l'ente.

Al 31/12/2022 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad € 0,00.

Non è stata utilizzata cassa vincolata ai sensi dell'art.195 Tuel, per cui non è stato necessario reintegrarla entro il 31.12.2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio della cassa vincolata nel corso dell'esercizio 2022:

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Cassa vincolata	0	0,00

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

FATTURE		
Numero fatture liquidate	Importo complessivo (IVA esclusa)	Valore indicatore (*)
755	€ 1.270.601,88	-14

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, non ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, i dati vengono riepilogati nel prospetto sotto riportato:

FATTURE		
Importo fatture pagate dopo la scadenza	Imprese creditrici	Indicatore ritardo pagamento (giorni)
€ 116.581,30	n.25	-14

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

- l'Ente non ha superato i termini di pagamento, quindi non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha inserito in un prospetto, nella sezione o della relazione, l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti;

Per quanto concerne l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, si precisa che per l'anno 2022 è stato pari a – 14, indicato nella relazione alla sezione O) Altre informazioni e pubblicato nella sezione trasparenza del sito dell'ente.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, il 25.01.2023 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro ammonta ad euro 3.894,30.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto al 31.12.2022 ammonta a complessivi euro 88.875,88.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 3.057,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la mancata iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 3.057,00, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

16

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2022 (nel caso in cui i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2021) e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

L'Organo di revisione prende atto, quindi, che l'Ente non ha predisposto accantonamenti a fondo.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 0,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue, non essendoci contenziosi in essere e non prevedendone.

Si invita l'Ente a monitorare puntualmente e costantemente i rischi collegati ad eventuali oneri e spese potenziali derivanti da contenzioso, facendo riferimento all'esperienza del passato ad ogni altro elemento utile.

Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 6.273,00 per indennità di fine mandato.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 140.900,00 per la corresponsione del TFR al personale dipendente.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali non essendo in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Analisi delle entrate e delle spese**Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	566.348,00	549.007,01	96,94
Titolo 2	1.689.470,44	1.595.585,61	94,44
Titolo 3	615.905,00	572.638,81	92,98
Titolo 4	1.079.000,00	356.765,66	33,06
Titolo 5	0,00	0,00	0,00

17

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>Gestione diretta</i>	<i>Trentino Riscossioni SPA</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>Gestione diretta</i>	<i>Trentino Riscossioni SPA</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>Trentino Riscossioni SPA</i>	<i>Trentino Riscossioni SPA</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>Gestione diretta</i>	<i>Trentino Riscossioni SPA</i>
Proventi acquedotto	<i>Trentino Riscossioni SPA</i>	<i>Trentino Riscossioni SPA</i>
Proventi canoni depurazione	<i>Trentino Riscossioni SPA</i>	<i>Trentino Riscossioni SPA</i>

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono pari ad Euro 330.000,00 in relazione all'attività di riscossione ordinaria dell'imposta (come per il 2021), Euro 306.038,33 riscossioni in conto competenza, Euro 12.326,33 riscossioni in conto residui.

Si prende atto che della delibera di Consiglio Comunale nr. 3 di data 22.03.2022 con oggetto: "Imposta Immobiliare Semplice (Im.I.S) – Approvazione modifiche al Regolamento Comunale".

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMIS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 34.037,99	
Residui riscossi nel 2022	€ 12.326,96	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 21.711,03	63,78%
Residui della competenza	€ 23.961,67	
Residui totali	€ 45.672,70	
FCDE al 31/12/2022	€ -	0,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMIS 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono pari ad Euro 216.248,00 in relazione all'attività di riscossione ordinaria dell'imposta, Euro 99.465,23 riscossioni in conto competenza, Euro 137.831,21 riscossioni in conto residui del gettito per la tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'ente provvede ad accertare tra le entrate la risorsa, mentre contabilizza tra le spese il corrispettivo dovuto alla Comunità di Valle per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la T.A.R.I. è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 217.751,97	
Residui riscossi nel 2022	€ 137.831,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 12.435,00	
Residui al 31/12/2022	€ 67.485,76	30,99%
Residui della competenza	€ 116.782,77	
Residui totali	€ 184.268,53	
FCDE al 31/12/2022	€ 41.368,28	22,45%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 12.695,01	€ 1.212,08	€ 27.366,37
Riscossione	€ 12.695,01	€ 1.212,08	€ 27.366,37

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2020	€ 12.695,01	0,00	0
2021	€ 1.212,08	0,00	0
2022	€ 27.366,27	0,00	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	100,28	4.486,24	3.674,65
riscossione	100,28	4.486,24	3.674,65
%riscossione	100%	100%	100%

19

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022		
Residui riscossi nel 2022		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2022		#DIV/0!

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	100,28	4.486,24	3.674,65
fondo svalutazione crediti corrispondente			
entrata netta	100,28	4.486,24	3.674,65
destinazione a spesa corrente vincolata	50,14	2.243,12	1.837,32
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	50,14	2.243,12	1.837,32
% per Investimenti	50,00%	50,00%	50,00%

L'ente con Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 27 giugno 2022, ha determinato ai sensi dell'art. 208 del C.d.S., la destinazione del 50% dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice stesso, al finanziamento di interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente.

Le entrate per sanzioni amministrative al codice della strada, vengono utilizzate per l'intero importo per finanziare interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di competenza dell'ente.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono pari a Euro 16.234,12 e risultano **aumentate** di Euro 432,86 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi: adeguamento Istat.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	0,00	
Residui riscossi nel 2022	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2022	€ 0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2022	0,00	#DIV/0!

20

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione ICI	€ 2.759,01	€ 2.759,01		
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -

Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 2.759,01	€ 2.759,01	€ -	€ -

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ -	
Residui riscossi nel 2022	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2022	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2022	€ -	#DIV/0!

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 587.460,66	€ 651.713,31	64.252,65
102	imposte e tasse a carico ente	€ 43.336,55	€ 45.991,51	2.654,96
103	acquisto beni e servizi	€ 1.213.219,64	€ 1.379.166,77	165.947,13
104	trasferimenti correnti	€ 490.507,94	€ 460.165,07	-30.342,87
105	trasferimenti di tributi		€ -	0,00
106	fondi perequativi		€ -	0,00
107	interessi passivi		€ -	0,00
108	altre spese per redditi di capitale		€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.128,87	€ 4.000,21	-128,66
110	altre spese correnti	€ 57.490,99	€ 58.177,26	686,27
TOTALE		€ 2.396.144,65	€ 2.599.214,13	203.069,48

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 396.124,14	€ 469.662,25	73.538,11
203	Contributi agli investimenti	€ 1.801,00	€ 15.000,00	13.199,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale		€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 397.925,14	€ 484.662,25	86.737,11

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato le indicazioni e i vincoli discendenti dalla disciplina legislativa provinciale, che sostituisce integralmente in ambito locale quella nazionale (protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021, Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021 e Protocollo integrativo sottoscritto il 13 luglio 2021, legge provinciale 27/2010, come da ultimo modificata dalla legge provinciale 27 dicembre 2021 n. 22. Deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 del 16 aprile 2021 e n. 1503 del 10 settembre 2021).

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato le misure previste nel Protocollo d'Intesa per l'anno 2022.

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria, nell'ordinamento degli enti locali della Provincia di Trento non è previsto un parere dell'Organo di revisione sugli accordi decentrati.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio né in parte corrente né in parte capitale, nessun atto quindi si è dovuto trasmettere alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha attivato nuove fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, quindi ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., si prende atto, inoltre, che nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha

effettuato nuovi investimenti finanziati da debito e non ha variato quelli in atto.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
0,00 %	0,00 %	0,00 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 561.841,73	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.479.726,95	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 412.888,53	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 2.408.960,93	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 240.896,09	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 240.896,09	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	

Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		0,00%
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	-------

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ -
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ -
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ -

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)		€ -	
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)			
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ -	€ -	€ -
Nr. Abitanti al 31/12	2.424	2.457	2.448
Debito medio per abitante	0,00	0,00	0,00

Nel corso dell'esercizio 2015 l'ente non ha attivato l'operazione di estinzione anticipata (tramite intervento PAT), dell'unico mutuo in essere di originari Euro 60.750,00 (mutuo chiuso nel corso dell'anno 2016 tramite il pagamento dell'ultima rata), in quanto a seguito delle verifiche effettuate, non erano stati ravvisati elementi di convenienza economica atti a porre in essere tale operazione.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Quota capitale			
Totale fine anno	€ -	€ -	€ -

L'Ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'ente nel corso dell'anno 2022 non ha corrisposto interessi di mora, attestazione del Responsabile Finanziario di data 29 maggio 2023.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 ha accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro per euro 4.789,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha correttamente riportato i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 non ha utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha quantificato:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	<i>entrata</i>
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 42.187,00
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	
Totale	€ 42.187,00
	<i>spesa</i>

Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 64.041,49
Totale	€ 64.041,49

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che sono state salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, non ha utilizzato:

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, come riportato nella relazione al conto sezione J).

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun nuovo servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27.12.2022 con delibera di Consiglio Comunale n. 21 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31.12.2021, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. Revisore ha valutato tale ricognizione con verbale di data 19.12.2022, Ns. prot. N. 7184 di data 20.12.2022.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 8 agosto 2019, l'ente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale, l'ente allega al rendiconto una situazione patrimoniale redatta secondo le modalità semplificate.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 8 agosto 2019, l'ente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato.

L'ente non ha predisposto il conto economico in quanto si è avvalso di quanto definito, dall'art. 232 comma 2 del TUEL, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D. L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2022.

L'ente ha inoltre predisposto una nota illustrativa, tramite la quale vengono illustrate le modalità di redazione e classificazione relative alla modalità di redazione e quindi di costituzione e classificazione delle diverse voci dello stato patrimoniale.

Si ricorda che l'Ente deve trasmettere alla BDAP la delibera di Giunta, con la quale ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2022 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2022
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31.12.2022
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2022
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2022
Rimanenze	31.12.2022

La situazione patrimoniale semplificata dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				B1	B1
1	Costi di impianto e di ampliamento			B11	B11
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			B12	B12
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	9.344,90	9.135,24	B13	B13
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			B14	B14
5	Avviamento			B15	B15
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			B16	B16
9	Altre			B17	B17
Totale Immobilizzazioni Immateriali		9.344,90	9.135,24		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
1	Beni demaniali	4.879.791,66	4.821.067,93		
1.1	Terreni	122.972,32	122.972,32		
1.2	Fabbricati	122.098,84	127.254,34		
1.3	Infrastrutture	4.634.720,60	4.570.841,27		
1.9	Altri beni demaniali				
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	6.170.289,14	6.270.627,33		
2.1	Terreni	46,36	46,36	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	5.994.977,43	6.184.354,92		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	44.429,54	24.458,89	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	9.740,46	7.601,31	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	33.089,63	14.054,91		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	3.058,70	1.526,76		
2.7	Mobili e arredi	80.210,31	35.979,56		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	4.736,71	2.494,65		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	301.709,30	236.794,62	BII5	BII5
Totale Immobilizzazioni materiali		11.351.790,10	11.326.390,08		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
1	Partecipazioni in	35.332,05	35.332,05	BIII1	BIII1
a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	35.332,05	35.332,05	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
Totale Immobilizzazioni finanziarie		35.332,05	35.332,05		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		11.396.487,05	11.372.857,37		
C) ATTIVO CIRCOLANTE					

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	1	<u>Rimanenze</u>			C1	C1
		Totale rimanenze				
II		<u>Crediti (2)</u>				
	1	Crediti di natura tributaria	189.548,95	210.549,54		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b	Altri crediti da tributi	189.548,95	210.549,54		
	c	Crediti da Fondi perequativi				
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	918.633,67	755.271,75		
	a	verso amministrazioni pubbliche	918.633,67	755.271,75		
	b	Imprese controllate			CII2	CII2
	c	Imprese partecipate			CII3	CII3
	d	verso altri soggetti				
	3	Verso clienti ed utenti	299.705,45	422.279,75	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	3.916,34	4.820,04	CII5	CII5
	a	verso l'erario				
	b	per attività svolta per terzi				
	c	altri	3.916,34	4.820,04		
		Totale crediti	1.411.804,61	1.392.921,08		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1	Partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli			CIII5	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
	1	Conto di tesoreria	537.337,81	641.988,94		
	a	Istituto tesoriere	537.337,81	641.988,94		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia				
	2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa			CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	537.337,81	641.988,94		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.949.142,42	2.034.910,02		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi			D	D
	2	Risconti attivi			D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	13.345.609,47	13.407.767,39		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2022	2021	riferiment	riferiment
				art.2424 CC	DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	12.091.932,92	12.091.932,92	AI	AI
II	Riserve	45.650,60	18.454,43		
o	da capitale			AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	41.273,46	13.907,09		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali				
e	indisponibili e per i beni culturali				
f	altre riserve indisponibili				
	altre riserve disponibili	4.577,34	4.577,34		
III	risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	297.456,10	296.533,34	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	12.435.241,82	12.406.950,69		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	6.273,00	3.485,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	6.273,00	3.485,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	140.900,00	110.207,26	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	140.900,00	110.207,26		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari			D1 e D2	D1
b	vi/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori			D5	
2	Debiti verso fornitori	332.614,26	408.035,10	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	356.175,99	402.001,91		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	307.805,14	356.092,98		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	48.370,65	45.908,93		
5	Altri debiti	74.404,36	77.067,41	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	13.056,75	21.276,36		
b	verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.601,04	333,15		
c	per attività svolta per terzi (2)				
d	altri	56.734,59	55.475,66		
	TOTALE DEBITI (D)	763.194,65	887.124,42		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2022	2021	riferiment art.2424 CC	riferiment DM 26/4/95
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	13.345.609,47	13.407.767,39		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) beni di terzi in uso				
	3) beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

Ai fini della redazione l'Ente non ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede (oppure indicare quali schede non sono state compilate).

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta quanto segue:

32

PROGETTI				2022				
ANNO	CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	IMPORTO EVENTUALE COFINANZIAMENTO	FINANZIAMENTI PNRR	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
2020	F87H20001770005	Lavori inerenti l'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica di alcune vie dell'abitato di Pomarolo compresa la sostituzione di corpi illuminanti	€ 69.303,97	€ 19.303,97	€ 50.000,00	€ 69.303,97		
2021	F89J21017140001	Risanamento conservativo delle facciate della scuola elementare di Pomarolo con efficientamento energetico	€ 217.200,00	€ 117.200,00	€ 100.000,00	€ 217.200,00		
2022	F84h22001190006	Lavori di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica di alcune vie dell'abitato di Pomarolo Chiusole e Savignano	€ 55.746,78	€ 5.746,78	€ 50.000,00	€ 55.746,78		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha assunto la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha finanziato a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a. il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria,
- b. il quadro generale riassuntivo,
- c. i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)le principali voci del conto del bilancio;
- d. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- e. gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente;

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non sono emerse gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Il Revisore attesta altresì che non si è reso necessario inviare segnalazioni al Consiglio Comunale o alla Corte dei Conti.

Si precisa come nel corso dell'esercizio non si siano rilevate osservazioni in merito all'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, si attesta il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti e la salvaguardia degli equilibri finanziari e dei debiti fuori bilancio.

Si rileva l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e dei principi per accertamento e impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia di equilibri finanziari, e di debiti fuori bilancio.

Si rileva altresì l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio e l'attendibilità dei valori patrimoniali, nel rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione delle diverse voci.

Si rileva che anche nel 2022 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, né si sono richieste aperture di nuove linee di credito e/o finanziamenti.

Si rileva che si è ritenuto non costituire il fondo rischi contenzioso per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze che possono veder l'Ente soccombere, in quanto ad oggi non si rilevano contenziosi in essere.

In merito alle criticità rilevate all'Ente dalla Corte dei Conti sezione di controllo per il Trentino alto Adige (deliberazione 40/2022/PRSE) dove si esaminavano i rendiconti dei Comuni della provincia di Trento per l'esercizio finanziario 2020, si rileva:

- Le 8 criticità contabili rilevate sono legate ad errori nella compilazione del Questionario al rendiconto 2022:

1. Nel corso dell'esercizio 2020, l'Ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo da accantonamento al FAL, ex art. 39-ter, d.l. 30 dicembre 2019, n. 162: La risposta alla domanda preliminare 13.6 deve essere sostituita con "non ricorre la fattispecie".
 2. Nel corso dell'esercizio 2020, l'Ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo da mancato trasferimento dei fondi da altri livelli di governo (La risposta alla domanda preliminare 13.8 deve essere sostituita con "non ricorre la fattispecie").
 3. Nel corso dell'esercizio 2020, l'Ente NON ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo da procedura ex art. 243-bis Tuel (La risposta alla domanda preliminare 13.4 deve essere sostituita con "non ricorre la fattispecie").
 4. Nel corso dell'esercizio 2020, l'Ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo da riaccertamento straordinario. (La risposta alla domanda preliminare 13.2 deve essere sostituita con "non ricorre la fattispecie").
 5. Nel corso dell'esercizio 2020, l'Ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo da rideterminazione dell'FCDE, ex art. 39-quater, d.l. 30 dicembre 2019, n. 162 (La risposta alla domanda preliminare 13.7 deve essere sostituita con "non ricorre la fattispecie").
 6. Nel corso dell'esercizio 2020, l'Ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente. (La risposta alla domanda preliminare 13.1 deve essere sostituita con "non ricorre la fattispecie").
 7. Nel corso dell'esercizio 2020, l'Ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo derivante dallo stralcio delle cartelle esattoriali con importo inferiore ad euro 1.000,00 (La risposta alla domanda preliminare 13.5 deve essere sostituita con "non ricorre la fattispecie").
 8. Nel corso dell'esercizio 2020, l'Ente NON ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo tecnico (art. 3, comma 13, d.lgs. 118/2011 e s.m.i.). (La risposta alla domanda preliminare 13.3 deve essere sostituita con "non ricorre la fattispecie").
- Ad oggi è stato istituito un fondo indennità di fine mandato nell'avanzo accantonato è previsto un accantonamento di Euro 6.273,00 per indennità di fine mandato.

In merito alle criticità rilevate all'Ente dalla Corte dei Conti sezione di controllo per il Trentino alto Adige (Esiti verifica cumulativa rendiconto EELL 2021 protocollo SEZ_CON_TE-SC_TN-0000041-Interno 13/01/2023) dove si esaminavano i rendiconti dei Comuni della provincia di Trento per l'esercizio finanziario 2021, si rileva:

- Veniva riportato il ritardo della data di approvazione del rendiconto 2021 (13/06/2022) e conseguentemente di invio dati rendiconto alla BDAP (22/06/2022), problematicità tuttora riscontrata;
- Veniva rilevato un incremento residui passivi +52,28%, nel 2022 si registra invece un calo dei residui passivi pari al 13,97% sul 2021.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle

risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Pomarolo, lì 9 giugno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Cristina Camanini



